

*La Federazione europea come garanzia del cosmopolitismo intellettuale*

ABSTRACT DEL CONTRIBUTO DI MARIO LEONE (MFE LATINA)

- Contrapposizione, da una parte gli Stati Uniti d'Europa-Civiltà dall'altra Militarismo e Totalitarismo. La pace è un mezzo; non fine ultimo ma presupposto per la realizzazione di altri fini, quali la libertà, la giustizia sociale, lo sviluppo economico, e via discorrendo.
- La preminenza dell'Europa (nel mondo); “centro di irradiazione di civiltà”, la incompiutezza istituzionale nella prospettiva federale sta vanificando la spinta politica, morale e intellettuale della propria pacificazione.
- Civiltà europea: contrapposizione tra civiltà nazionalistica e civiltà cosmopolitica. L'anacronismo sta nello Stato nazione che «non è diventato forza motrice, bensì ostacolo per il progresso».
- Populismo, sovranismo, secessionismo. Disagio verso lo Stato e la democrazia; “più che della fine dello Stato si tratta di una sua nuova dislocazione, su un'altra scala: più piccola, etnica o municipale (...); più vasta, federativo-continentale, o imperiale, secondo altre prospettive”.
- In una scala di valori prima di tutto quello dell'umanità e gli universali principi di libertà e uguaglianza versus la patria, centro, fondamento della vita morale dell'individuo e della democrazia. Distinguere il concetto di patria come umanità, e nel concetto di patria la giustizia sociale.
- Il vero patriottismo è l'opposto del nazionalismo: “la libertà di un popolo non può vincere e durare se non nella fede che dichiara il diritto di tutti alla libertà”.
- La concezione dello Stato nazionale, un fatto culturale; la cultura europea basata su una educazione e una formazione spirituale su posizioni nazionalistiche. Alimentare il libero scambio mondiale delle idee. La Federazione europea sarebbe la garanzia del cosmopolitismo intellettuale, e della possibilità, per l'alta cultura, di esercitare la sua funzione di guida.
- La responsabilità della “politica”. La visione attuale dei partiti, arroccati nell'anacronistico nazionalismo. Il fattore tempo: “elemento irriducibile che divide i federalisti, piccola avanguardia separata dal grosso delle forze, dai partiti”. I federalisti sono realisti, i nazionalisti gli utopisti.